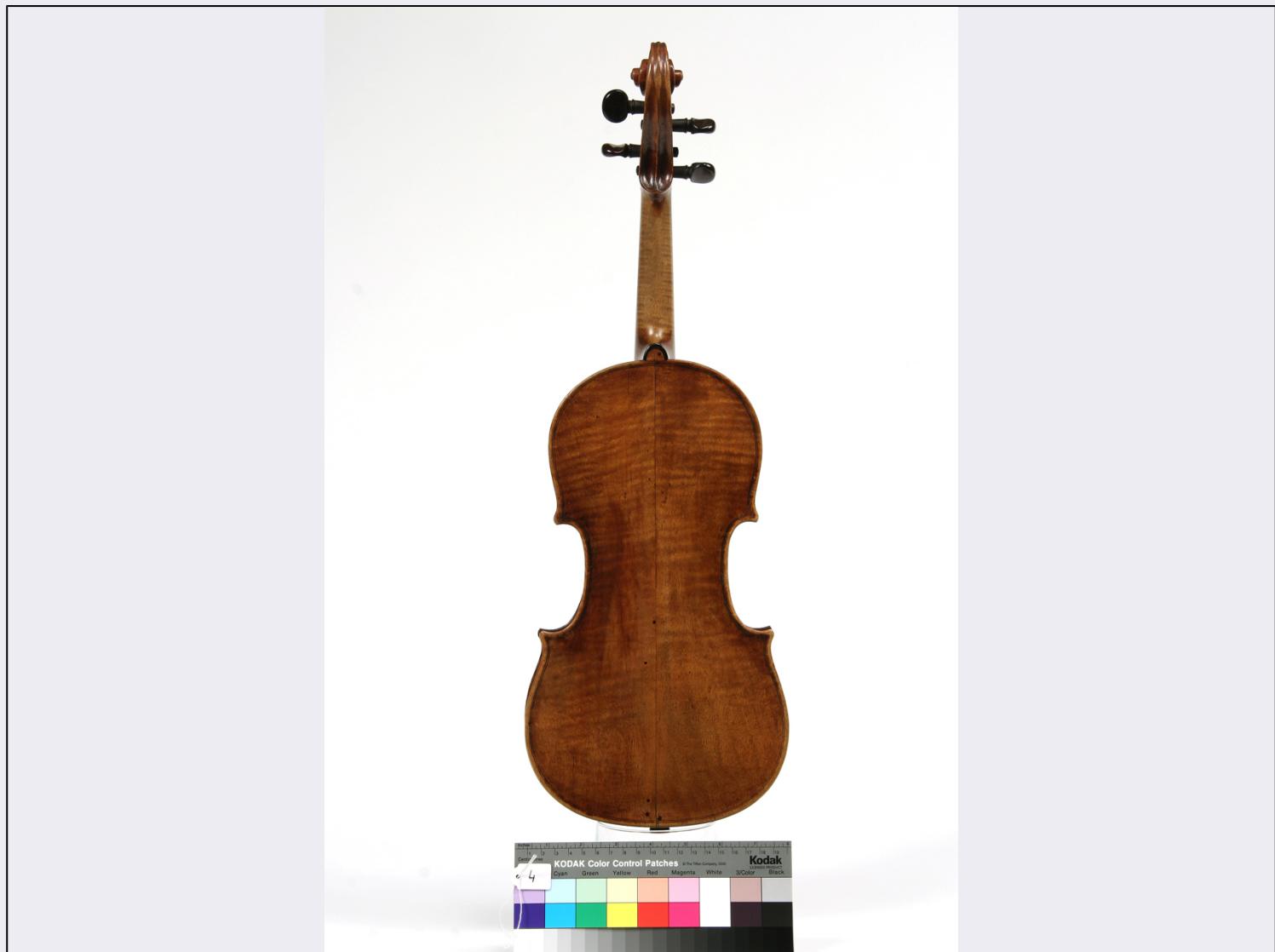


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348842
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	violino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino femminile
<b>LDCN - Denominazione</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Ricasoli, 58/60
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	n.4
<b>INVD - Data</b>	1988
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	conservatorio
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Conservatorio di Musica L. Cherubini
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio (ex)
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1881
<b>PRDU - Data uscita</b>	1996
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1712
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1712
<b>DTSL - Validita'</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi diagnostiche

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Bisiach Carlo
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Guarneri Giuseppe

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di faggio/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di ebano/ pirottatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di acero/ intaglio, verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	madreperla/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di abete/ intaglio, verniciatura

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	59.2
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISV - Varie</b>	larghezza superiore fondo 163

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tavola armonica presenta diverse fratture, specialmente nella zona inferiore sinistra, ai lati del capotasto inferiore e in prossimità delle "effe", le più gravi delle quali rinforzate con diamantini quadrati di legno di conifera. Il fondo presenta numerose rotture tutte concentrate nella tavola sinistra e la commettitura tra le due tavole è rinforzata con diamantini quadrati di legno di conifera.

### DA - DATI ANALITICI

#### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso a taglio radiale con lievi indentature e venatura parallela alla commettitura, stretta al centro e notevolmente più ampia verso i bordi. E' presente un grosso perno di Ebano non originale, infisso nello zocchetto inferiore a sinistra della commettitura. Le "effe" sono di media lunghezza, piuttosto verticali, con occhi superiori più piccoli degli inferiori e a goccia. Il fondo, di manifattura differente da quella della tavola, è in due pezzi non simmetrici di Acero a taglio tangenziale con lievissima marezza discendente dal centro verso i bordi. Sono presenti tre perni di legno: due di Ebano sono infissi nello zocchetto inferiore ai lati della commettitura, uno di Acero è infisso nello zocchetto superiore a destra della commettitura. La nocetta, originale e integra, è complanare al fondo e lievemente asimmetrica ed è attraversata da un perno di legno scuro a destra della commettitura. Le sei fasce sono di Acero a marezza più evidente rispetto al fondo e generalmente perpendicolare ad esso. Il manico, di Acero con marezza stretta e perpendicolare al piano della tastiera, è innestato nello zocchetto superiore. La testa, di Acero quasi privo di marezza, è innestata "a battuta" sul manico.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	cartellino incollato sul lato interno del fondo, l'etichetta è falsa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Joseph Gu[a]rnerius fecit/ Cremona anno 1732 I(EESUS) H (OMINUM) S(ALVATOR)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di liutaio
<b>STMI - Identificazione</b>	Bisiach Carlo (liutaio)
<b>STMP - Posizione</b>	ponticello
<b>STMD - Descrizione</b>	iscrizione " C. BISIACH - FIRENZE"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	produzione
<b>STMI - Identificazione</b>	Guirnierus Joseph
<b>STMP - Posizione</b>	su cartellino sul fondo
<b>STMD - Descrizione</b>	croce quadrata gigliata
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Lo strumento entra a far parte della collezione del Conservatorio "L. Cherubini" nel 1882 in seguito a lascito testamentario di Vincenzo Fiumi accettato con regio decreto di Umberto I di Savoia il 29 Maggio di quell'anno assieme ad altri strumenti ad arco i quali, tuttavia, non vengono destinati al museo. Lo strumento è poi menzionato nel 1947 in una fattura di Alfredo Del Lungo per varie rincollature e pulitura generale interna ed esterna. Nel 1968, nell'ambito dei restauri commissionati in seguito all'alluvione del 1966, Alfredo Del Lungo presenta una fattura per la riparazione delle "effe" di destra, rincollature varie delle fasce col fondo, ripulitura interna della cassa, lucidatura del manico, pulitura della tastiera, ripresa della vernice originale e messa a punto generale. Già nell'atto di cessione del 1882 si specifica che l'etichetta è falsa e che lo strumento è "bensì della scuola italiana Galliano". In tale atto, inoltre, la data è letta correttamente come 1732. Nello strumento, composito, sono distinguibili tre provenienze diverse per la testa, la tavola armonica e le restanti parti della cassa. E' probabile che l'assemblaggio sia partito dall'elemento di maggior pregio, ossia la tavola armonica, che per l'andamento delle curve, del profilo e delle bombature è riconducibile alla scuola napoletana. Ricorda infatti i tratti caratteristici di Nicolò, Ferdinando e Giuseppe Gagliano nell'abbassamento della bombatura in corrispondenza dell'area delle C e nel repentino innalzamento del volume al di sopra e al di sotto di esse. Fa parte dei caratteri della scuola anche l'andamento della sesta longitudinale della tavola, con la</p>

freccia maggiore sotto la tastiera, poco al di spora delle punte superiori. Il piazzamento delle "effe" verticale e piuttosto distanziato, è quello caratteristicamente adottato dai liutai delle famiglie Gagliano dalla metà del XVIII secolo. Nel rapporto del loro svolgimento fra occhi, risvolti ed aste, risulta che le "effe" hanno le palette ampie, le inferiori con una sensibile sguscia che dà rilievo al margine del foro. Una lavorazione più trascurata è invece quella del fondo assai più piatto e con minore sguscia, con i filetti a graffietto e inchiostro nero, le tavole non a disegno simmetrico ma in frequenza. Il modello delle punte tuttavia ricalca quello della tavola superiore e conferma l'ipotesi di una ricostruzione e adattamento posteriore, leggibile anche negli evidenti sottosquadra delle fasce e nelle specularità dell'andamento del profilo. La testa non presenta invece in modo evidente caratteri della scuola partenopea e potrebbe essere stata determinante per l'attribuzione a Guarneri in quanto vi si può leggere qualche elemento di somiglianza con lavori dell'autore cremonese.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1996
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze/ SBAS FI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Giunti
<b>FTAT - Note</b>	tavola

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 551037

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 550718

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 550719

## FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
--------------------	---------------

<b>FNTT - Denominazione</b>	eredità Fumi
<b>FNTD - Data</b>	1881
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	8 v.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Archivio Conservatorio L. Cherubini
<b>FNTS - Posizione</b>	raccoglitrice 75, filza n.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargagna L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004679
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20, n. 9
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 9

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gai V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 99, n. 4

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antichi strumenti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004676
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30, n. 4
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 9

#### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Gli strumenti musicali raccolti nel R. Istituto "L. Cherubini" di Firenze
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1912

#### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Antichi strumenti dalla raccolta dei Medici e dei Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio Cherubini
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1980

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Bognetti L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2003

**RVMN - Nome** Boschi B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bellini F.

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2010

**AGGN - Nome** Paolilli C./ Mancò C.

**AGGF - Funzionario responsabile** Sframeli M.